



Città di
Cassano Magnago



LEGAMBIENTE
Circolo "Il Presidio"



FORUM Domande e risposte sul NUOVO SERVIZIO "CONTENITORE con RFId"

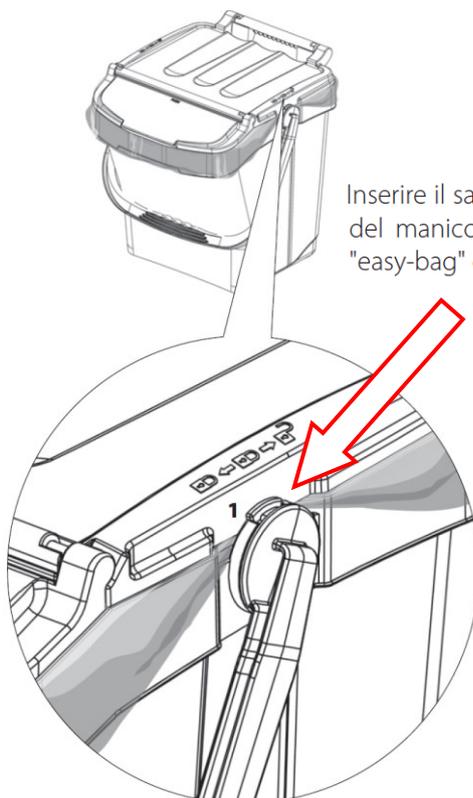
1. Cosa cambia dal 14 giugno 2021?

L'utenza dovrà usare unicamente il nuovo CONTENITORE con RFId per il conferimento del rifiuto indifferenziato in sostituzione del precedente sacco viola a pagamento. Il resto rimane invariato.

2. Cosa ne faccio dei sacchi viola che mi sono avanzati?

Qualsiasi uso domestico tranne il conferimento del rifiuto indifferenziato per il ritiro da parte di SIECO (es. possono essere utilizzati per la raccolta quotidiana dei rifiuti indifferenziati casalinghi per essere poi inseriti nel nuovo CONTENITORE con RFId (oppure utilizzati come "fodera del contenitore" a salvaguardia del contenitore stesso – vedi immagine)

FODERARE IL CONTENITORE



Inserire il sacchetto posizionandolo intorno all'attacco del manico. Il meccanismo di chiusura con sistema "easy-bag" eviterà al sacchetto di impigliarsi.

3. Il CONTENITORE con l'RFid serve per controllare cosa si conferisce e dare le sanzioni a chi trasgredisce?

In linea di massima il contenitore serve per :

- geo-localizzare la presa (ovvero rilevare la posizione con riferimenti geografici precisi);
- rilevare il numero delle esposizioni dell'utenza (ovvero le volte che il contenitore viene esposto);
- conseguentemente determinare le quantità volumetriche conferite dalla singola utenza al servizio di smaltimento.

Come già avviene oggi ai conferimenti di rifiuti non conformi continuerà ad applicarsi il “CONFERIMENTO NON CONFORME”.



4. Quando travaso la pattumiera nel CONTENITORE con RFid devo svuotare il contenuto?

E' indifferente, può essere inserito sfuso o il sacchetto della pattumiera inserito a sua volta nel contenitore dotato di “fodera”.

5. Trattamento dati.

Al momento i dati sono su server separati, vengono rilevate le prese e solo successivamente in ambiente protetto vengono abbinati per tipologia di utenza.

Gli operatori di raccolta non hanno alcuna possibilità di ricondurre la produzione all'utente.

6. Aumenteranno i rifiuti abbandonati?

Ogni innovazione introdotta per migliorare il servizio igiene ambientale non può essere considerata la causa di un eventuale incremento di rifiuti abbandonati.

La causa degli abbandoni è riconducibile esclusivamente alla scarsa educazione civica dei soggetti che operano tali comportamenti che, lo ricordiamo, sono punibili dalla legge italiana.

La società continuerà, di concerto con la Polizia Locale, a verificare i rifiuti abbandonati ed assistere i Pubblici Ufficiali nella ricerca di elementi che riconducano ai trasgressori.

Si segnala comunque che dove il sistema RFId è a regime non si sono rilevati incrementi dei rifiuti abbandonati, nonostante una riduzione della frazione rifiuto indifferenziato.

7. Se dovessi cambiare residenza e trasferirmi fuori Cassano Magnago cosa ne faccio del contenitore con RFId?

In considerazione del fatto che esso viene dato in uso all'utenza ed altresì che il contenitore è collegato al sistema tariffario della specifica utenza è obbligatorio e prescritta la sua riconsegna presso gli sportelli all'utenza dell'azienda.

Infatti una mancata riconsegna del contenitore ed un suo eventuale uso successivo (anche da parte di terzi) comporterà una imputazione dei rifiuti all'utenza a cui il contenitore è stato consegnato inizialmente.

Per la resa l'utente provvederà a consegnare allo Sportello il contenitore dotato di RFId in precedenza **“insaccato”** (ovvero inserito in un sacco a perdere di materiale plastico). Prima della sua insaccatura il contenitore stesso dovrà essere **“pulito ed igienizzato”**.

8. Sarà applicata una tariffazione sul servizio?

Sì, una parte della tariffazione sarà riconducibile al numero delle prese (ovvero i ritiri effettuate dal servizio) “moltiplicata” per la capacità volumetrica del contenitore. Bisogna considerare che, in funzione delle varie utenze, vi sono contenitori da 40 litri (per utenze domestiche) e bidoni da 40 litri, da 240 litri o da 1100 litri (per utenze non domestiche).

È opportuno nonché logico dal punto di vista economico dell'utenza che il CONTENITORE con RFId sia esposto sempre pieno.

Il sistema infatti riconosce il tipo di contenitore (da 40, 240 o 1100 litri) ma non è in grado di rilevare il grado di saturazione interno del contenitore. In conseguenza di ciò ogni esposizione viene rilevata dal sistema come “contenitore pieno” (da 40, 240 o 1100 litri appunto). Alla fine della giornata di servizio, ed in sede di scarico dei “dati rilevati di svuotamento” da parte dell'automezzo, verrà effettuato il collegamento con l'utenza e la sua imputazione puntuale.

9. Dal 14 giugno verranno lasciati sulla strada i rifiuti esposti non conformi alle nuove regole (esempio sacchi viola in uso fino al 13 giugno)?

Dalla raccolta del 14 giugno è prescritto l'uso esclusivo del CONTENITORE con RFId per il conferimento del rifiuto indifferenziato.

A tal fine è opportuno che, fin dai giorni antecedenti l'esposizione per la raccolta del 14 giugno, sia utilizzato dall'utenza il contenitore stesso.

Il sacco viola a pagamento precedentemente in uso, dalla raccolta del 14 giugno 2021, non potrà più essere ritirato.

10. Ma se la mia utenza utilizza pannolini per neonati, pannoloni per anziani incontinenti o lettiere per animali che renderebbero il CONTENITORE con RFI insufficiente per capienza come debbo comportarmi?

Allo stato attuale (sacco viola) il Comune di Cassano Magnago nell'ambito della tariffazione concedeva :

- un numero ulteriore di sacchi per il conferimento di pannolini per le utenze che hanno bambini fino a due anni compiuti. Il costo economico di tale fornitura ulteriore veniva corrisposto direttamente dal Comune a SIECO senza imputazione alcuna all'utenza, riconoscendo tale corrispettivo come "costo sociale" nel servizio;
- un numero ulteriore di sacchi per il conferimento di pannolini per le utenze che hanno anziani incontinenti documentati. Il costo economico di tale fornitura ulteriore veniva corrisposto direttamente dal Comune a SIECO senza imputazione alcuna all'utenza, riconoscendo tale corrispettivo come "costo sociale" nel servizio;

Il Comune non concedeva alcuna agevolazione (sotto forma di ulteriore fornitura di sacchi) per il conferimento di lettiera per animali alle utenze.

Analogamente a quanto sopra e relativamente all'introduzione del **CONTENITORE con RFI** si è definito quanto segue :

il Comune di Cassano Magnago nell'ambito della tariffazione concederà:

- un numero di svuotamenti riconducibili al conferimento di pannolini per le utenze che hanno bambini fino a due anni compiuti. Il costo economico di tali svuotamenti verrà corrisposto direttamente dal Comune a SIECO senza imputazione alcuna all'utenza, riconoscendo tale corrispettivo come "costo sociale" nel servizio – *il numero degli svuotamenti in carico economicamente al Comune (e conseguentemente dei litri) sarà determinato annualmente dallo Piano Finanziario TARI (strumento di organizzazione economico-gestionale del servizio igiene ambientale) ;*
- un numero di svuotamenti riconducibili al conferimento di pannolini per le utenze che hanno anziani incontinenti documentati. Il costo economico di tali svuotamenti verrà corrisposto direttamente dal Comune a SIECO senza

imputazione alcuna all'utenza, riconoscendo tale corrispettivo come "costo sociale" nel servizio - *il numero degli svuotamenti in carico economicamente al Comune (e conseguentemente dei litri) sarà determinato annualmente dallo Piano Finanziario TARI (strumento di organizzazione economico-gestionale del servizio igiene ambientale)*;

Il Comune non concederà alcuna agevolazione (sotto forma di svuotamenti) per il conferimento di lettiere per animali alle utenze.

11. È possibile avere un ulteriore CONTENITORE con RFId per la mia utenza?

Il **CONTENITORE con RFId** del rifiuto secco indifferenziato risponde alle esigenze di conferimento della maggior parte delle utenze.

Nel caso di particolari necessità nonché sulla base delle esigenze personali è possibile richiedere uno o più contenitori con RFId ulteriori, dietro la corresponsione dei seguenti importi una tantum:

- Euro 12,00 + IVA 10% per CONTENITORE con RFId della capacità di 40 litri (da ritirarsi allo sportello utenza) (**GESTIONE RACCOLTA RSU**);
- Euro 75,00 + IVA 10% per CONTENITORE con RFId della capacità di 240 litri (compreso trasporto a domicilio) (**GESTIONE RACCOLTA RSU**);
- Euro 500,00 + IVA 10% per CONTENITORE con RFId della capacità di 1100 litri (compreso trasporto a domicilio) (**GESTIONE RACCOLTA RSU**).

In ragione dei costi operativi di gestione delle pratiche amministrative e gestionali ad ogni Contenitore con RFId aggiuntivo dovranno essere applicati i seguenti ulteriori costi :

- Euro 25,00 + IVA 10% una tantum (**ATTIVAZIONE SERVIZIO**);

Tutti gli importi come sopra determinati saranno esposti nella fattura TARI dell'utenza.

Si evidenzia altresì che gli importi di cui sopra si riferiscono unicamente alla fornitura dei CONTENITORI con RFId oltre lo standard generale assegnato all'utenza. Pertanto ai costi sopra evidenziati dovranno essere sommati la quota riconducibile alla tariffazione collegata al numero delle prese (ovvero i ritiri effettuate dal servizio) "moltiplicata" per la capacità volumetrica del contenitore.

Si ribadisce quanto in precedenza espresso in merito alla opportunità dal punto di vista economico per l'utenza che il CONTENITORE con RFId sia esposto solo allorquando sia saturo.

12. Perché il CONTENITORE con RFId o la tecnologia RFId non è utilizzato su tutti i rifiuti ?

La tecnologia applicata del RFId ha costi elevati di gestione ma è l'unica, per legge, preordinata ed ammessa per la **TARIFFAZIONE CORRISPETTIVA** (opzione scelta fin dal Comune di Cassano Magnago dal 1 luglio 2000).

La scelta del **CONTENITORE** con RFId è l'unica che permette il "riutilizzo del TAG elettronico contenuto nel bidone" alla base della rilevazione radio del conferimento.

La stessa tecnologia applicata sul **SACCO** con RFId infatti avrebbe costi di gestione notevolmente superiori e ripetuti nel corso dell'anno in considerazione del fatto che il TAG ad ogni utilizzo (quindi su ogni sacco) viene gettato congiuntamente al rifiuto. Tutti i sacchi infatti sono muniti di TAG RFId ed hanno ovviamente un costo vivo elevato.

L'eventuale applicazione alle altre frazioni (organico, multimateriale leggero, vetro, carta) avrebbe conseguentemente un costo elevato difficile da gestire ed amministrare nell'ambito degli attuali costi.

Il sistema con RFId (sia con sacchi che con bidoncini) è già sperimentato da SIECO in altri Comuni sin dall'anno 2014 con risultati più che ottimi.

13. Dove metto:

- **la vaschetta della carne sporca:** sciacquata nel sacco giallo del MULTIMATERIALE;
- **la scatoletta del tonno:** sciacquata nel sacco giallo del MULTIMATERIALE;
- **le lattine in alluminio:** nel sacco giallo del MULTIMATERIALE;
- **le latte ed i barattoli (pelati, piselli, ecc.):** nel sacco giallo del MULTIMATERIALE;
- **il tetrapak:** congiuntamente alla raccolta della carta;
- **la lettiera del gatto o simile:** se la lettiera non è biodegradabile (maggior parte dei casi) va inserita nel CONTENITORE con RFId;
- **Piatti e bicchieri di plastica:** piatti di plastica privi di residui di cibo e bicchieri di plastica vanno inseriti nel sacco giallo del MULTIMATERIALE;
- **Posate di plastica:** posate di plastica vanno inseriti nel CONTENITORE con RFId;
- **Mascherine anti COVID e/o guanti in lattice:** mascherine anti COVID e/o guanti in lattice vanno inseriti nel CONTENITORE con RFId.

14. In che giorno devo esporre il nuovo BIDONCINO con RFId?

Nello stesso giorno della raccolta dell'indifferenziato (ex sacco viola a pagamento), i giorni di raccolta non hanno subito variazioni.

15. Devo avere qualche accortezza nell'esposizione del BIDONCINO con RFId?

L'accortezza riguarda la chiusura della "fodera" interna al sacco che deve essere integra e ben chiusa – è vietato l'utilizzo di sacchi NERI non trasparenti come fodera del Contenitore con RFId.

16. Come fanno a sapere che quello che ritirano è il mio BIDONCINO con RFId?

Il **BIDONCINO con RFId** che lei ha ritirato è stato associato, attraverso la tessera sanitaria, alla sua utenza pertanto, quando l'operatore effettua il ritiro, un apposito dispositivo "legge" il codice RFId presente sul Bidoncino che lei ha esposto.

17. Posso inserire nel BIDONCINO con RFId altri sacchetti più piccoli?

Si

18. Il BIDONCINO con RFId viene pesato?

No viene conteggiato esclusivamente il numero di conferimenti.

19. Se il BIDONCINO con RFId non è pieno devo comunque esporlo ogni settimana?

Si consiglia l'esposizione del **BIDONCINO con RFId** pieno al fine di ridurre il numero di esposizioni conteggiate. Ai fini della misurazione anche il Bidoncino mezzo vuoto viene considerato pieno.

20. Posso finire di utilizzare per l'indifferenziato i sacchi viola a pagamento trasparenti che avevo già ritirato?

No, a partire dal 14 giugno 2021 è obbligatorio l'utilizzo del **BIDONCINO con RFId** per il rifiuto indifferenziato.

21. Posso portare i rifiuti indifferenziati al Centro di raccolta rifiuti comunale?

Il **BIDONCINO con RFId** ed il suo contenuto NON può essere conferito al centro di raccolta mentre molti rifiuti indifferenziati quali: giocattoli, oggetti in gomma, in plastica dura, oggetti di grandi dimensioni, ecc... si possono tranquillamente portare.

22. Dove posso ritirare il BIDONCINO dotato di RFId?

Il ritiro del contenitore, se non è stato ritirato per tempo (ovvero entro il 19 giugno 2021 presso l'Area Feste di via I° Maggio), si effettua allo sportello "SIECO SRL" ubicato in via Cavalier Colombo 34 a Cassano Magnago nei giorni di apertura presentando un documento di identità valido dell'intestatario dell'iscrizione a ruolo (dichiarazione TARI).

23. Non posso ritirare il contenitore dotato di RFId di persona, posso mandare qualcuno al posto mio?

Sì, è consentito delegare una persona di fiducia munita del proprio documento di identità la quale dovrà presentarsi allo sportello "SIECO SRL" ubicato in via

Cavalier Colombo 34 a Cassano Magnago nei giorni di apertura con delega scritta e firmata dall'intestatario dell'iscrizione a ruolo (dichiarazione TARI).

24. Se mi rubano il contenitore dotato di RFIId cosa devo fare?

È necessario presentarsi allo sportello "SIECO SRL" ubicato in via Cavalier Colombo 34 a Cassano Magnago nei giorni di apertura con un documento di identità valido dell'intestatario dell'iscrizione a ruolo (dichiarazione TARI) per procedere alla consegna di un nuovo contenitore con relativa assegnazione del nuovo codice. In caso di delega è necessario presentarsi con delega scritta e firmata dall'intestatario e il documento della persona delegata. Nel caso di utenza non domestica/attività sulla delega dovrà essere apposto altresì il timbro della stessa.

25. Se si rompe il contenitore dotato di RFIId cosa devo fare?

È necessario presentarsi allo sportello "SIECO SRL" ubicato in via Cavalier Colombo 34 a Cassano Magnago nei giorni di apertura con il contenitore rotto e con un documento di identità valido dell'intestatario dell'iscrizione a ruolo (dichiarazione TARI) per procedere alla sostituzione con relativa assegnazione del nuovo codice. In caso di delega è necessario presentarsi con delega scritta e firmata dall'intestatario e il documento della persona delegata.

26. Posso usare un sacchetto all'interno del contenitore dotato di RFIId?

Sì, si deve usare un sacchetto che dovrà essere ben chiuso, sia per mantenere pulito il contenitore sia per agevolare l'operatore nello svuotamento. È consentito l'uso di qualsiasi tipo di sacchetto (tranne il sacco NERO) ed è possibile usare più sacchetti, senza superare il volume del contenitore.

27. Posso mettere il nome o un altro segno di identificazione sul contenitore dotato di RFIId ?

Sì, si può scrivere il nome con un pennarello o applicare una targhetta adesiva sul coperchio, oppure mettere, per esempio, un nastro sul manico.

28. Cosa devo mettere nel contenitore dotato di RFIId ?

Solo i rifiuti indicati a pagina 4 della "Piccola guida ai servizi di raccolta porta a porta" che è stata consegnata insieme al contenitore dotato di RFIId e che può essere scaricata dal sito www.sieco.info.

29. Quante volte posso esporre il contenitore dotato di RFIId ?

Non ci sono limiti di esposizione: posso esporlo anche tutte le settimane, tenendo conto che ad ogni esposizione corrisponderà una registrazione dello svuotamento. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate per il calcolo degli svuotamenti da applicare nella TARI.

30. Quando devo mettere fuori il contenitore dotato di RFId?

Il contenitore va esposto quando è pieno perché verrà registrato come conferimento “vuoto per pieno”. Non verrà fatta una registrazione a peso bensì “a volta”, per questo motivo risulta logico esporre il contenitore solo quando è pieno. Il giorno di ritiro non cambia. Il calendario della raccolta, in caso di necessità, può essere ritirato presso lo Sportello all’utenza SIECO SRL nei giorni e negli orari di apertura al pubblico oppure può essere scaricato dal sito www.sieco.info.

31. Quanto posso riempire il contenitore dotato di RFId?

Il contenitore può essere riempito al limite del volume consentito, è tollerato il coperchio leggermente sollevato a causa di ingombri poco riducibili. In caso di “strapieno” il contenitore verrà etichettato con un adesivo di “CONFERIMENTO NON CONFORME” e non verrà ritirato. Si evidenzia comunque che in base alle norme vigenti in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro il peso massimo non dovrà mai essere superiore a 15 chilogrammi (contenitore+rifiuto).

32. Se metto qualcosa di sbagliato nel contenitore dotato di RFId prendo la multa?

Sì, nel caso di un controllo di Ufficiali di Polizia Giudiziaria (congiuntamente o meno con personale SIECO) con ispezione del contenuto del contenitore e nel caso di rinvenimento di rifiuto non conforme e/o riciclabile (esempio carta, plastica, metallo, vetro, organico, ecc.).

33. Se qualcuno mette qualcosa nel mio contenitore dotato di RFId, pago di più?

No, perché non verrà fatta una registrazione a peso bensì “a volta”, a svuotamento.

34. In quale giorno devo esporre il contenitore dotato di RFId?

Il giorno del ritiro non cambierà, resterà il l’attuale calendarizzazione. Il contenitore va esposto, per motivi di organizzazione e di decoro, dopo le ore 21 del giorno antecedente il servizio e prima delle ore 5,30 del giorno del servizio. I rifiuti esposti dopo le ore 5,30 del giorno del servizio potrebbero non essere ritirati perché il programma di ritiro segue un orario prestabilito. Esempio: se espongo il contenitore dotato di RFId alle ore 7.30 del giorno di raccolta e l’operatore è già passato, il ritiro potrebbe non essere garantito. Il prelievo dalla pubblica via del contenitore svuotato è da effettuarsi non appena possibile.

35. Se mi dimentico di esporlo, posso portare il contenitore dotato di RFId in stazione ecologica (centro di raccolta comunale)?

No, secondo la normativa non è consentito portare questa tipologia di rifiuto al centro di raccolta. Il contenitore dovrà essere esposto il giorno del servizio successivo, senza superare il volume del contenitore stesso. Nel caso in cui venga

superato il volume del contenitore (“strapieno” vedi punto 31) il rifiuto non verrà ritirato e verrà applicato un avviso di “CONFERIMENTO NON CONFORME”.

36. Abito in un condominio, quindi ogni giorno di ritiro avremo fuori tutti i contenitori di tutti i condomini?

No. Ogni utenza esporrà il contenitore solo ed esclusivamente quando sarà pieno, dunque si verificherà un avvicendamento ciclico che seguirà le normali abitudini degli utenti, tenendo conto che le varie utenze hanno componenti diversi tra loro (1 persona, 2 persone, 4 persone, ecc.). Dai risultati analizzati in altri Comuni si ha una percentuale massima di esposizione del 30-35%.

37. Se non metto mai fuori il contenitore dotato di RFId cosa succede?

Tutte le utenze saranno monitorate per verificare “chi fa cosa” e per individuare le utenze che, senza un motivo valido (residenza temporanea all'estero, ricovero temporaneo presso struttura socio-sanitaria, immobile dichiarato “a disposizione”, ecc.), non espongono mai il contenitore.

38. Ho sentito parlare del fatto che ci sono degli svuotamenti minimi, è vero?

Sì, attraverso l'attivazione della tariffa puntuale ogni utenza avrà un numero minimo di svuotamenti che vengono calcolati sulla base del totale del rifiuto secco residuo prodotto e parametrato al numero di componenti della famiglia (utenze domestiche) o alla categoria di appartenenza per le utenze non domestiche. Gli svuotamenti minimi non sono da intendersi né gratuiti né massimi, sono gli svuotamenti che verranno già inseriti nella TARI. Nel caso, durante l'anno, il numero degli svuotamenti effettuati risultasse superiore ai minimi, gli svuotamenti in esubero verranno inseriti nella TARI dell'anno successivo, a conguaglio.

39. Non ho capito come fare la separazione dei rifiuti, come posso fare?

Al momento della consegna del contenitore viene consegnata anche la “Guida pratica ai servizi di raccolta domiciliare” dove sono indicate le modalità di separazione e di conferimento dei rifiuti.

40. Se vado in stazione ecologica (centro di raccolta comunale) pago?

No, è tuttavia previsto a breve un sistema di monitoraggio degli ingombranti e degli scarti vegetali al fine di prevenire conferimenti, da parte di utenze domestiche e non domestiche (aziende, artigiani, ecc.), che non rispettano le indicazioni o le prescrizioni.

41. Sono un artigiano, posso portare i miei rifiuti in stazione ecologica (centro di raccolta comunale)?

Dipende dalla tipologia del rifiuto e dalla sua quantità. La normativa prevede che non si possano conferire al centro di raccolta comunale tutti quei rifiuti che non sono

urbani e dunque devono essere smaltiti in proprio perché derivanti da attività produttiva.

Può invece conferire tutti i rifiuti considerati assimilati agli urbani se di provenienza propria, privata e domestica, inteso come utenza domestica. Es. sono un giardiniere e abito a Cassano Magnago: posso portare lo scarto vegetale del mio giardino ma non quello derivante dalla mia attività.

42. Mi è stato detto che è meglio non portare i rifiuti in stazione ecologica (centro di raccolta comunale), è vero?

Sì e No. È meglio sfruttare il più possibile il servizio di ritiro domiciliare “porta a porta” per ammortizzare il costo del giro di raccolta. Portando Carta, Cartone, Vetro, Metalli e Imballaggi in plastica al centro di raccolta si rischia di far aumentare i costi relativi alla movimentazione dei cassoni che tenderanno a riempirsi più velocemente.

Salvo casi eccezionali, (occasionale notevole produzione o dimenticanze di esposizione di grosse quantità di rifiuti) è dunque fortemente consigliato usufruire del servizio di ritiro domiciliare.

Per tutte le altre tipologie di rifiuti per cui non è previsto il servizio di ritiro domiciliare, come indicato sulla “Guida pratica alla raccolta differenziata”, ci si può recare tranquillamente al centro di raccolta comunale nei giorni e negli orari di apertura tramite:

- tessera CRS per le utenze domestiche;
- tessera badge SIECOCARD per le utenze non domestiche.

43. Che differenza c'è tra la vecchia TARI e la nuova TARI?

Con la TARI puntuale il calcolo TARI già utilizzato viene ricalcolato, scorporando i costi relativi alla gestione del rifiuto secco residuo (raccolta e smaltimento) dai costi totali. Il numero degli svuotamenti di ciascuna utenza quantificherà una parte della TARI in modo puntuale sull'effettivo rifiuto prodotto da quell'utenza. Qualora l'utenza superi il numero di svuotamenti minimi previsto (vedi punto precedente) riceverà una richiesta di pagamento integrativa, a conguaglio, nella TARI.

CALCOLO “PUNTUALE” per le utenze domestiche

QUOTA FISSA

costi fissi = tutti i costi che non sono legati alla quantità di rifiuti prodotti (spazzamento strade, personale e utenze del centro di raccolta, quota parte impiegati, costi di riscossione, ecc.)

calcolata sulla base dei MQ

QUOTA VARIABILE

costi variabili = tutti i costi legati alla quantità di rifiuti prodotti (raccolta, trasporto dal centro di raccolta, costi di smaltimento/trattamento, rimborsi da cessione delle frazioni avviate a riciclo, ecc.) comprensiva del numero di svuotamenti minimi

calcolata sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare

QUOTA SVUOTAMENTI IN ECCEDEXENZA

svuotamenti eccedenti gli svuotamenti minimi compresi nella quota variabile

calcolata sulla base del numero di SVUOTAMENTI eccedenti gli svuotamenti minimi del contenitore dotato di RFId

CALCOLO “PUNTUALE” per le utenze non domestiche

QUOTA FISSA

costi fissi = tutti i costi che non sono legati alla quantità di rifiuti prodotti (spazzamento strade, personale e utenze del centro di raccolta, quota parte impiegati, costi di riscossione, ecc.)

calcolata sulla base dei MQ e del coefficiente Kc del DPR 158/99

QUOTA VARIABILE

costi variabili = tutti i costi legati alla quantità di rifiuti prodotti (raccolta, trasporto dal centro di raccolta, costi di smaltimento/trattamento, rimborsi da cessione delle frazioni avviate a riciclo, ecc.) comprensiva del numero di svuotamenti minimi

calcolata sulla base dei MQ e del coefficiente Kd del DPR 158/99

QUOTA SVUOTAMENTI IN ECCEDEXENZA

svuotamenti eccedenti gli svuotamenti minimi compresi nella quota variabile

calcolata sulla base del numero di SVUOTAMENTI eccedenti gli svuotamenti minimi del contenitore dotato di RFId



documento condiviso con :
Circolo LEGAMBIENTE “IL PRESIDIO” di Cassano Magnago